

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI ORISTANO

Ufficio Assistenza Sociale

Prot. n 3566/I

li, 10.08.2009

Bando per l'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (L. 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11 e Decreto Ministero dei LL.PP. 7 giugno 1999).

ANNO 2009

È indetto concorso per l'assegnazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2009, in esecuzione della legge 09.12.1998, n. 431, art. 11 e del Decreto del Ministero dei LL.PP. del 07.06.1999 concernente il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Destinatari dei suddetti contributi integrativi sono i conduttori di immobili ad uso residenziale siti nel Comune di Villa Sant'Antonio, occupati a titolo di abitazione principale o esclusiva (residenza anagrafica), con un contratto di locazione regolarmente registrato.

Per accedere al bando di concorso il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi stabiliti dal Decreto del Ministero dei LL.PP. 07.06.1999, e cioè:

a - Reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime I.N.P.S. (cioè pari a € 11.521,12 annue) rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione corrisposto è superiore al 14% (FASCIA A).

b - Reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo del nucleo familiare superiore a quello di FASCIA A e inferiore a € 12.944,00 (limite stabilito dalla Regione Sardegna per l'accesso agli alloggi di edilizia sovvenzionata) incrementato progressivamente del 19%, 43%, 67% e 75% a seconda dei componenti il nucleo familiare, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24% (FASCIA B).

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 13/89.

Sono, inoltre, esclusi dalle agevolazioni i canoni di locazione degli alloggi di E.R.P.

Per l'accertamento dei requisiti minimi di cui alle lettere a) e b), l'ammontare dei redditi da assumere a riferimento è quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi ed il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori.

Ai fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare deve essere resa apposita dichiarazione ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109.

*Per poter accedere ai suddetti benefici gli interessati devono presentare domanda in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, indirizzata al Comune di Villa Sant'Antonio, redatta su carta libera, sull'apposito modulo disponibile presso l' Ufficio Assistenza Sociale **a partire da MERCOLEDI' 12 AGOSTO 2009 fino a VENERDI 31 AGOSTO 2009 (termine perentorio).***

Le domande, debitamente compilate e documentate dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Villa Sant'Antonio e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) copia del contratto di locazione regolarmente registrato, per lo stesso contratto dovrà essere regolarmente assolta l'imposta di registro locazioni per le annualità successive alla prima;
- 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata di tutti i componenti il nucleo familiare;
- 3) Eventuale copia della certificazione attestante la condizione di invalidità;
- 4) copia di un documento di identità in corso di validità.

L'importo del canone di locazione dichiarato dovrà essere quello che risulta dal contratto di locazione regolarmente registrato.

La locazione deve:

- 1) sussistere al momento della presentazione della domanda;

2) permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto, in caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato deve essere restituito entro 10 giorni dal sorgere dell'obbligo di restituzione.

Sulla base delle domande presentate il Comune formerà una graduatoria redatta sulla base dell'incidenza del canone di locazione rispetto al reddito posseduto.

A parità di incidenza del canone di locazione rispetto al reddito del nucleo familiare e in caso di insufficienti risorse finanziarie, saranno applicate le seguenti priorità:

1. Per entrambi i casi di FASCIA A e FASCIA B:

- 1 minore a carico PUNTI 3
- 2 minori a carico PUNTI 4
- 3 o più minori a carico PUNTI 5
- disabili o stati patologici gravi PUNTI 2
- anziani ultrasessantacinquenni PUNTI 1

Il beneficio previsto consiste nella erogazione di un contributo che concorre a ridurre l'incidenza del canone sul reddito fino ad un massimo:

- del 14% per i nuclei familiari con redditi non superiori a € 11.521,12.
- del 24% per i nuclei familiari con redditi non superiori ai limiti riportati nella seguente tabella:

NUM. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	LIMITE DI REDITTO
1 o 2 persone	Euro 15.403,36 (+19% di 12.944,00)
3 persone	Euro 18.509,92 (+43% di 12.944,00)
4 persone	Euro 21.616,48 (+67% di 12.944,00)
5 o più persone	Euro 22.652,00 (+75% di 12.944,00)

- Il reddito del nucleo familiare è quello risultante dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili riportati nell'ultima dichiarazione fiscale presentata da ciascuna delle persone che compongono il nucleo familiare.
- Il nucleo familiare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del presente bando.
- Il reddito del nucleo familiare viene diminuito di euro 516,46 per ogni figlio a carico come definito dalle norme fiscali in vigore

In ogni caso l'ammontare del contributo non può essere superiore:

- a 3.098,74 euro per la fascia A
- a 2.324,05 euro per la fascia B

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Qualora, in seguito alla formazione della graduatoria e all'assegnazione dei contributi, vi siano ulteriori disponibilità finanziarie a valere sul fondo assegnato, le stesse verranno utilizzate per incrementare, fino al limite massimo del 25% i contributi erogati per i nuclei familiari nei quali siano presenti disabili, ultrasessantacinquenni o almeno tre figli minori.

In caso di presenza di invalidi o di portatori di handicap occorre allegare una certificazione dell'autorità sanitaria con l'indicazione del grado di invalidità o di handicap.

Portatore di handicap si intende l'individuo affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa uguale o superiore a 2/3, riconosciuta ai sensi della vigente normativa. Si intendono equiparati agli invalidi con riduzione della capacità lavorativa uguale o superiore al 67% i mutilati, gli invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 1^a alla 5^a.

L'erogazione del contributo è subordinata alla concessione del relativo finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna e la liquidazione sarà effettuata dopo l'effettivo accreditamento di tali somme.

Il presente bando verrà pubblicato in data odierna all'albo pretorio del Comune fino alla sua scadenza.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 27/14 del 9 giugno 2009.

***IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
Melis Eliseo***